

Comune virtuoso grazie alla cultura

SAN VITO DI LEG. Premiata a livello nazionale la programmazione di "Impronta culturale" come nuovo stile di vita

Il sindaco: «È un'eccellenza di cui dobbiamo andare fieri, una scommessa da noi voluta e vinta»

10/10/2012

A

"Impronta culturale", progetto con cui il comune di S. Vito di Leguzzano ha reso la programmazione culturale un processo partecipato dove gruppi di cittadini danno vita a oltre 50 eventi all'anno con più di 10 mila presenze, si è aggiudicata il premio nazionale "Comuni virtuosi - Comuni a 5 stelle 2012" nella categoria "Nuovi stili di vita". Giunto alla sesta edizione, il premio "Comuni a 5 stelle" è stato istituito nel 2007 su iniziativa dell'Associazione Comuni virtuosi con l'intento di individuare, valorizzare e premiare

le buone prassi nelle cinque categorie del bando ossia gestione del territorio, impronta ecologica, rifiuti, mobilità e nuovi stili di vita. «Sono più di cento i progetti arrivati da tutta Italia a dimostrazione che a livello locale sono sempre più numerose le esperienze virtuose e la voglia di cambiare rotta - interviene l'assessore Cristiano Filippi Farmar -. Siamo felici di questo riconoscimento che premia il lavoro svolto dai sei gruppi di lavoro a cui è stato affidato il progetto "Impronta culturale" ma anche l'impegno profuso da associazioni, gruppi, amministratori e dipendenti comunali e delle tante persone che hanno partecipato alle iniziative». Il comune di Massarosa (Lucca) è il vincitore assoluto del premio che è andato a Povegliano Veronese per la categoria "Gestione del territorio", a Montechiarugolo (Parma) per l'"Impronta ecologica", a Oriolo Romano (Viterbo) per la categoria "Rifiuti" ed infine alla città di Lodi per la "Mobilità sostenibile". «È un'eccellenza di cui dobbiamo andare fieri tutti - conclude il sindaco Antonio Dalle Rive, orgoglioso per le "cinque stelle" che può esibire il suo ente in materia di nuovi stili di vita -; una grande scommessa proposta, voluta e attuata dall'amministrazione comunale e vinta».



Iniziativa di "Impronta culturale"

Bruno Cogo